



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

Pubblicazione dei chiarimenti pervenuti e delle relative risposte per la procedura “Servizio di Tesoreria e cassa dell’Università degli Studi di Trieste mediante richiesta di offerta (RdO) aperta n. 3330561, da gestirsi a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA – CONSIP S.p.A.) – CIG: 950045577A.”

QUESITO 1	RISPOSTA 1
<p>Si chiede cortesemente di specificare l'impegno del tesoriere nell'emissione delle eventuali garanzie fideiussorie. Si chiede pertanto se l'attivazione di tali garanzie sia correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente all'anticipazione contrattualmente prevista e che gli stessi impegni siano, per quanto ovvio, soggetti al merito creditizio.</p>	<p>Si conferma che le fidejussioni potranno essere rilasciate con apposizione di vincolo di pari importo sull'ammontare dell'anticipazione di cassa contrattualmente prevista.</p>
QUESITO 2	RISPOSTA 2
<p>In merito al servizio SIOPE +, all'art. 9 del Capitolato Speciale, precisamente al punto 6.e viene richiesta la marcatura temporale dei documenti. Tale processo, di norma, avviene nel perimetro alla CONSERVAZIONE DOCUMENTALE (che prevede tale numerazione) e non nella trasmissione documenti tramite il sistema SIOPE +. Non è chiaro quindi se l'articolo sottintenda la richiesta del servizio di conservazione documentale o vi sia la richiesta specifica di un'ulteriore funzione non prevista nel SIOPE+.</p>	<p>Si precisa che NON vi è una richiesta specifica di un'ulteriore funzione non prevista nel SIOPE+.</p>
QUESITO 3	RISPOSTA 3
<p>In considerazione dei tempi tecnici necessari per la valutazione, l'istruttoria ed il completamento degli iter deliberativi preliminari alla</p>	<p>Con DDG n. 11/2023 è stato modificato il termine di presentazione delle offerte al giorno 31/01/2023 alle ore 14.00 e conseguentemente</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

<p>partecipazione, relativi anche al merito creditizio, tenuto conto del periodo di fine anno, contrassegnato da attività di fine esercizio, si chiede di concedere una proroga di 15 giorni lavorativi per la presentazione delle offerte rispetto alla scadenza attualmente fissata del 17 gennaio 2023.</p> <p>Conseguentemente, sottoponiamo alla Vostra cortese valutazione la possibilità di posticipare in modo coerente anche il termine previsto per la presentazione di richieste di informazioni e chiarimenti.</p> <p>Quanto sopra anche al fine di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati all'affidamento.</p>	<p>prorogato il termine per la richiesta di chiarimenti al giorno 15/01/2023 alle ore 14.00 ed il termine per l'invio delle risposte ai chiarimenti al 25/01/2023 alle ore 14.00.</p>
<p style="text-align: center;">QUESITO 4</p>	<p style="text-align: center;">RISPOSTA 4</p>
<p>Si richiedono i seguenti chiarimenti riguardo il Capitolato speciale:</p> <p>Art.5 c.3 con riferimento alla fornitura del giornale di cassa si chiede conferma che quanto indicato "nei modi successivamente definiti dall'Università", si intenda secondo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.</p> <p>ART.10 C.8 si chiede conferma che per "SECONDO TRACCIATO COMPATIBILE CON LE PROCEDURE DELL'UNIVERSITA' s'intenda SECONDO TRACCIATI PREVISTI DALLA NORMATIVA TEMPO PER TEMPO vigente (CFR ART.5 C.4).</p> <p>Art. 11 C.9-10 SI chiede di precisare a quale tipologia di riscossioni con modalità elettroniche si fa riferimento (es. incassi tramite Sepa SDD o altro) e di quantificare tali riscossioni n. media mensile e importi).</p>	<p>Si conferma.</p> <p>Si conferma.</p> <p>Le riscossioni effettuate avvengono tramite PAGOPA oppure dagli enti in tesoreria tramite girofondi; tale tipologia pertanto è residuale e non stimabile.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

Art.11 c.15 si fa presente che le operazioni relative a PagoPA vengono accreditate sul giornale di Cassa secondo le specifiche previste dalla normativa relativa a Pago Pa/Nodo dei Pagamenti.

È il partner tecnologico dell'ente per il PagoPa che fornisce i dettagli degli accrediti che i diversi PSP inviano al Nodo dei Pagamenti.

Si chiede di conoscere qual è l'attuale partner tecnologico di codesto Ente per il PagoPa.

Art.12 – riscossione tasse universitarie: si fa presente che se l'ente ha attivato il servizio PagoPa per la riscossione delle tasse universitarie chi sceglierà Intesa Sanpaolo lo farà come PSP e quindi sarà assoggettato alle commissioni previste dalla normativa AGID.

Si chiede quanti sono gli incassi annuali relativi alle tasse universitarie tramite

Art.12 c.4 -6-7-8 il flusso telematico che il Tesoriere potrà fornire in quanto PSP segue le regole previste dalla normativa su PagoPa-Nodo dei pagamenti.

Art.13 c.23 si fa presente che il Tesoriere può fornire la possibilità del pagamento della delega F24 telematica e fornire le relative quietanze; il pagamento della delega F24 EP si effettua tramite l'Agenzia delle Entrate, mentre l'ordinativo di pagamento per allineare l'operazione in Banca d'Italia, si effettua tramite il tesoriere entro il giorno precedente indicato come data di pagamento nella delega inviata tramite l'Agenzia delle Entrate.

Il partner tecnologico per UNITS è CINECA.

Il n. di incassi è di circa 56.000 per un totale di circa € 22.270.000,00.

Si prende atto.

Al momento attuale l'ordinativo di pagamento viene emesso a copertura del sospeso bancario, pertanto in data successiva al pagamento; diverse modalità dovranno essere eventualmente testate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

<p>Art.17 c.1 si chiede di specificare che cosa si intenda per” Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono i pagamenti ordinatigli, osservando le istruzioni che l’Università fornisce per i diversi titoli di spesa”.</p> <p>Art.24 si chiede conferma che per Il Tesoriere “si impegna a subentrare negli impegni presi dal precedente tesoriere con la Cassa DD PP” si intenda il subentro del nuovo Tesoriere nelle delegazioni di pagamento dei mutui.</p>	<p>Tale articolo fa riferimento all’invio degli ordinativi a copertura relativi al pagamento delle deleghe presso l’Agenzia delle Entrate.</p> <p>Si conferma.</p>																																																				
QUESITO 5	RISPOSTA 5																																																				
<p>Con la presente si richiedono i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none">- giacenza fondi presso Banca d'Italia,- giacenza media eventuali depositi presso Tesoriere extra Tesoreria Unica.	<p>Si forniscono i saldi mensili della giacenza in Banca d'Italia per l'anno 2022, precisando che non vi sono giacenze extra tesoreria:</p> <table border="1" data-bbox="1160 853 1989 1370"><thead><tr><th>mese</th><th>fruttifero</th><th>infruttifero</th><th>totale a fine mese</th></tr></thead><tbody><tr><td>gen-22</td><td>0,00</td><td>100.532.395,55</td><td>100.532.395,55</td></tr><tr><td>feb-22</td><td>0,00</td><td>91.982.804,37</td><td>91.982.804,37</td></tr><tr><td>mar-22</td><td>2.041.835,08</td><td>89.114.609,60</td><td>91.156.444,68</td></tr><tr><td>apr-22</td><td>0,00</td><td>91.593.545,47</td><td>91.593.545,47</td></tr><tr><td>mag-22</td><td>1.628.419,79</td><td>87.927.008,32</td><td>89.555.428,11</td></tr><tr><td>giu-22</td><td>65.705,59</td><td>80.342.076,81</td><td>80.407.782,40</td></tr><tr><td>lug-22</td><td>0,00</td><td>79.845.949,08</td><td>79.845.949,08</td></tr><tr><td>ago-22</td><td>0,00</td><td>70.639.018,47</td><td>70.639.018,47</td></tr><tr><td>set-22</td><td>1.928.082,35</td><td>94.603.463,27</td><td>96.531.545,62</td></tr><tr><td>ott-22</td><td>0,00</td><td>108.705.669,42</td><td>108.705.669,42</td></tr><tr><td>nov-22</td><td>0,00</td><td>103.794.976,00</td><td>103.794.976,00</td></tr><tr><td>dic-22</td><td>354.845,44</td><td>121.184.310,52</td><td>121.539.155,96</td></tr></tbody></table>	mese	fruttifero	infruttifero	totale a fine mese	gen-22	0,00	100.532.395,55	100.532.395,55	feb-22	0,00	91.982.804,37	91.982.804,37	mar-22	2.041.835,08	89.114.609,60	91.156.444,68	apr-22	0,00	91.593.545,47	91.593.545,47	mag-22	1.628.419,79	87.927.008,32	89.555.428,11	giu-22	65.705,59	80.342.076,81	80.407.782,40	lug-22	0,00	79.845.949,08	79.845.949,08	ago-22	0,00	70.639.018,47	70.639.018,47	set-22	1.928.082,35	94.603.463,27	96.531.545,62	ott-22	0,00	108.705.669,42	108.705.669,42	nov-22	0,00	103.794.976,00	103.794.976,00	dic-22	354.845,44	121.184.310,52	121.539.155,96
mese	fruttifero	infruttifero	totale a fine mese																																																		
gen-22	0,00	100.532.395,55	100.532.395,55																																																		
feb-22	0,00	91.982.804,37	91.982.804,37																																																		
mar-22	2.041.835,08	89.114.609,60	91.156.444,68																																																		
apr-22	0,00	91.593.545,47	91.593.545,47																																																		
mag-22	1.628.419,79	87.927.008,32	89.555.428,11																																																		
giu-22	65.705,59	80.342.076,81	80.407.782,40																																																		
lug-22	0,00	79.845.949,08	79.845.949,08																																																		
ago-22	0,00	70.639.018,47	70.639.018,47																																																		
set-22	1.928.082,35	94.603.463,27	96.531.545,62																																																		
ott-22	0,00	108.705.669,42	108.705.669,42																																																		
nov-22	0,00	103.794.976,00	103.794.976,00																																																		
dic-22	354.845,44	121.184.310,52	121.539.155,96																																																		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 6	RISPOSTA 6
<p>Si richiedono le seguenti informazioni non presenti nella documentazione di gara:</p> <p>- SCHEMA DI CONVENZIONE: tra la documentazione di gara non è previsto uno schema di convenzione. Si chiede di fornirci tale documento oppure di anticipare il contenuto che avrà la convenzione che di norma regola il rapporto tra ente e tesoriere.</p>	<p>Il contratto verrà stipulato utilizzando il modello fornito dal portale MePA; non verrà quindi redatto dalla Stazione Appaltante uno schema di convenzione. Si specifica che farà parte integrante del contratto la documentazione di gara con particolare riguardo al Capitolato Speciale, l'offerta presentata dall'aggiudicatario (offerta tecnica ed economica), il contenuto dei chiarimenti e relative risposte e quant'altro previsto dalla legge.</p>
<p>- si chiede di indicare se l'ente ha in essere terminali POS e le operazioni annuali effettuate (n. e importo) suddivise tra pagobancomat e carte di credito.</p>	<p>L'ente al momento ha in essere 3 terminali POS, installati a partire dal mese di settembre 2022; nel periodo 22/09-22/12 sono state effettuate 95 transazioni, così distinte:</p> <ul style="list-style-type: none">- bancomat: n. 39 transazioni per un importo complessivo di € 806,00;- carta di credito: n. 56 transazioni per un importo complessivo di € 936,00.
QUESITO 7	RISPOSTA 7
<p>Visto il periodo di festività ancora in corso e data la complessità della valutazione del bando siamo a chiedere cortesemente la possibilità di poter prorogare i termini di scadenza al 31 del corrente mese di gennaio.</p>	<p>Con DDG n. 11/2023 è stato modificato il termine di presentazione delle offerte al giorno 31/01/2023 alle ore 14.00 e conseguentemente prorogato il termine per la richiesta di chiarimenti al giorno 15/01/2023 alle ore 14.00 ed il termine per l'invio delle risposte ai chiarimenti al 25/01/2023 alle ore 14.00.</p>
QUESITO 8	RISPOSTA 8
<p>Con riferimento ai servizi minimi richiesti (cfr. art. 20 punto 1 capitolato speciale) si richiede conferma se attualmente è presente un ATM</p>	<p>Si conferma.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

installato dall'attuale Tesoriere presso i locali dell'Università e se lo spazio messo a disposizione per l'ATM rimane lo stesso, oppure se viene destinato un altro spazio (e quale eventualmente).	
QUESITO 9	RISPOSTA 9
<p>Con riferimento all'ART. 13 – Effettuazione pagamenti e relativamente al punto 23</p> <p>"Il Tesoriere fornisce all'Università, senza ulteriori oneri a fronte del pagamento del canone, l'erogazione del servizio di pagamento on-line del Modello F24 telematico o F24 EP e ugualmente in via telematica trasmette le relative ricevute di pagamento".</p> <p>Si chiede conferma che solo il primo modello verrà gestito tramite Home Banking on line tenuto conto che il modello F24EP può essere presentato solo tramite il sito di Agenzia delle Entrate (procedura Entratel direttamente collegata con il sito dell'Agenzia delle Entrate).</p>	Si conferma.
QUESITO 10	RISPOSTA 10
<p>Tra i requisiti di partecipazione del disciplinare di gara è previsto di avere competenza nella gestione delle forme di pagamento/incasso mediante trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con le modalità riconosciute dagli Istituti di credito (rif. Circolare ABI n. 35 del 7/8/2008 e s.m.i.) ovvero impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio. Il sistema Operatore economico dovrà essere compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso l'Università degli Studi di Trieste. La software house fornitrice del sistema operativo per l'ordinativo informatico dell'Università è CINECA.</p>	Gli standard adottati dall'ateneo sono quelli previsti dall'AgID; si precisa quindi che l'ente non utilizza standard al di fuori del SIOPE +.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

<p>Si chiede di precisare quali particolari procedure devono essere presenti od attivate, tenuto conto che l'Ateneo è attivo in SIOPE+.</p> <p>Si chiede inoltre di chiarire, sempre per lo stesso motivo, cosa si intenda per "Il sistema Operatore economico dovrà essere compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso l'Università". L'Ente utilizza uno standard al di fuori del SIOPE+?</p>	
<p style="text-align: center;">QUESITO 11</p>	<p style="text-align: center;">RISPOSTA 11</p>
<p>Sempre in riferimento ai requisiti di partecipazione nel disciplinare di gara è previsto che la comprova del requisito i) e k) è fornita mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. <p>Si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">- se le suddette modalità siano alternative;- se per importo sia da intendere movimentazione (importo mandati+reversali);- la motivazione per cui sono richieste le fatture tenuto conto che il requisito i) parla di movimentazione e non di importi per compensi;- di precisare il richiamo a soggetti privati tenuto conto che il requisito i) fa riferimento ad Enti Pubblici;	<p>Si conferma. Si conferma.</p> <p>Trattasi di refuso, si specifica che il requisito i) fa riferimento a servizio di Tesoreria – cassa per Enti pubblici. La comprova del requisito sarà quindi fornita con invio di certificati o contratti rilasciati/stipulati da amministrazioni pubbliche.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

<p>- che comprova deve essere prodotta per il requisito k) tenuto conto che nessuna amministrazione può dichiarare che il sistema del tesoriere è compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso l'Università degli Studi di Trieste. È sufficiente una dichiarazione in cui l'ente pubblico dichiara che il servizio è svolto mediante SIOPE+?</p>	<p>Si conferma.</p>
<p>QUESITO 12</p>	<p>RISPOSTA 12</p>
<p>I parametri di gara prevedono che il parametro da utilizzare per i tassi su eventuali giacenze e per utilizzi dell'anticipazione l'Euribor 3 mesi (base 365) media mese precedente. Si chiede conferma che a coerenza con le decisioni dell'European Money Markets Institute, organismo deputato al calcolo dei parametri ufficiali Euribor, che ha previsto la cessazione a partire dal 1° aprile 2019 di qualunque forma di pubblicazione del parametro Euribor su base 365, il parametro di indicizzazione dei tassi presenti nel disciplinare da ritenersi valido sia Euribor su base 360 e non 365. In caso contrario si chiede di comunicare le modalità di calcolo dei punteggi in assenza del parametro 365.</p>	<p>Si conferma.</p>
<p>QUESITO 13</p>	<p>RISPOSTA 13</p>
<p>Presente che per la tratta di competenza in SIOPE+ ovvero Ente/Bankit e viceversa gli atti di gara prevedono che la stessa è gestita da CINECA mentre nei parametri di gara e nel capitolato è previsto che il concorrente possa offrire il servizio di intermediazione tecnologica verso la piattaforma SIOPE+, si chiede di precisare se l'aggiudicatario dovrà sostituirsi a CINECA se il servizio è offerto. Si chiede inoltre chi sarà l'entità responsabile della conservazione sostitutiva dei documenti.</p>	<p>Si precisa che CINECA è partner tecnologico. L'aggiudicatario, qualora intenda fornire il servizio di intermediazione verso la piattaforma SIOPE+, dovrà garantire almeno i servizi previsti nell'art. 9 punto 6 del capitolato; in particolare, l'entità responsabile della conservazione sostitutiva dei documenti è UNITS dato atto che il servizio di intermediazione dovrà garantire la marcatura temporale dei documenti.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 14	RISPOSTA 14
In riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi si chiede conferma che ai sensi delle “Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari” (Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017) gli obblighi si intendono assolti tramite l’acquisizione del CIG di gara comunicato al momento di avvio della procedura.	A parte il CIG, il concorrente indicherà il conto/i “dedicato” ai sensi della legge n. 136/2010 ed i soggetti autorizzati ad operare su di esso/i. Cfr. art. 24 del Disciplinare di gara.
QUESITO 15	RISPOSTA 15
<p>L’Art.3 comma 4 del capitolato prevede che ciascuno degli sportelli del Tesoriere deve essere abilitato a ricevere il versamento di somme dovute all’Università, a eseguire i pagamenti in contanti dalla stessa ordinati, nonché a ricevere l’eventuale documentazione necessaria al perfezionamento delle operazioni contabili. Qualora tali operazioni non possano essere eseguite direttamente presso gli sportelli periferici, il Tesoriere assume l’obbligo di trasportare presso la sede abilitata i documenti necessari, considerando comunque l’operazione come effettuata su piazza.</p> <p>Tenuto conto che, fermo restando la possibilità di ricevere il versamento di somme dovute all’Università ed eseguire i pagamenti in contanti dalla stessa ordinati c/o qualsiasi sportello dell’aggiudicatario, si chiede conferma che la ricezione di eventuale documentazione potrà avvenire unicamente c/o lo sportello eletto come di tesoreria sia per motivi organizzativi che per ovvi motivi di tempistiche. In caso contrario per eventuali ritardi resteranno a carico dell’Ateneo ogni e qualsiasi responsabilità (ad esempio pagamento di imposte e tasse cartacee con penali per i ritardi causa trasferimento dei documenti da uno sportello ad un altro).</p>	Si conferma.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 16	RISPOSTA 16
<p>L'Art. 2 del capitolato "Durata" e punti 3.1 e 3.2 del Disciplinare non contengono menzione sulla possibilità di un periodo di proroga nelle more di espletamento della gara e nel caso in cui non si pervenga alla definitiva aggiudicazione entro il termine del quarto anno della durata della convenzione.</p> <p>Tenuto conto che gli attuali orientamenti giurisprudenziali, ex multis il Codice degli Appalti, consentono la proroga per il tempo strettamente necessario ad effettuare la procedura di gara, si chiede conferma che la proroga negli stessi termini ed alle stesse condizioni sarà al massimo di mesi sei, fermo restando che il tesoriere non potrà interrompere un servizio di pubblica utilità. Il Consiglio di Stato, sez. V, 18 ottobre 2021, n. 6955 ha stabilito che "la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente", ha poi ribadito con fermezza che tale possibilità costituisce null'altro che "un'ipotesi eccezionale, applicabile in casi straordinari.</p>	<p>Nella documentazione di gara non è prevista la possibilità di proroga del contratto.</p>
QUESITO 17	RISPOSTA 17
<p>L'Art. 7 comma 9 del capitolato prevede che il Tesoriere, per i pagamenti effettuati a favore dell'Università tramite il Sistema PagoPA, gestita dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), adegua, senza ulteriori oneri a fronte del pagamento del canone, l'erogazione del servizio alla vigente normativa, in conformità con le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi", adottate dall'AgID medesima, e alle soluzioni applicative adottate dall'Università in ordine alla identificazione mediante il Codice unico di versamento (IUV) come previsto dalle</p>	<p>Si conferma.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

<p>indicazioni fornite dall'AgID per l'utilizzo della piattaforma "Nodo dei Pagamenti-SPC". Si chiede conferma che nell'ipotesi il tesoriere non sia nominato partner tecnologico l'unico impegno a carico dello stesso tesoriere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale/IUV degli accrediti tramite nodo dei pagamenti.</p>	
<p>QUESITO 18</p>	<p>RISPOSTA 18</p>
<p>L'Art.11 comma 5 per il PagoPA prevede che tali operazioni devono essere individuabili nel Giornale di cassa tramite la predisposizione di specifici dati da concordare con l'Università creditrice del pagamento. Si chiede conferma che valga quanto richiesto al quesito n.8 ed in ogni caso che il tesoriere non sarà tenuto a predisporre specifici dati da concordare con l'Ateneo. I dati saranno quelli standard.</p>	<p>Si conferma.</p>
<p>QUESITO 19</p>	<p>RISPOSTA 19</p>
<p>L'Art.11 comma 6 prevede che il Tesoriere deve accettare, con ordine provvisorio di incasso ed anche senza autorizzazione dell'Università, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa e con qualsiasi modalità ammessa dal sistema bancario, a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione dell'esatta causale del versamento e del versante, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Università". Qualora la ricevuta non contenga tali elementi, il Tesoriere è obbligato ad attivare a suo carico le iniziative per acquisire i dati mancanti necessari per l'emissione dell'ordinativo di incasso. Si chiede di precisare la motivazione per cui il tesoriere deve attivarsi per acquisire i dati mancanti tenuto conto che gli stessi sono comunicati dal versante e non a disposizione del tesoriere.</p>	<p>Si precisa che i dati per cui il tesoriere deve attivarsi sono individuazione del versante e chiara causale del versamento.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 20	RISPOSTA 20
<p>L'Art.11 comma 16 del capitolato prevede che il tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti da terzi a mezzo di assegni bancari. Gli eventuali versamenti effettuati con assegni dall'Università stessa verranno accreditati al conto di Tesoreria secondo le modalità tecniche più favorevoli per l'Ateneo previste per gli incassi della specie senza addebito di commissioni.</p> <p>Si chiede conferma che l'Ateneo provvederà a firmare apposita manleva con la quale autorizza il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di Tesoreria, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattarie/emittente. L'Ateneo si impegna ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento. Per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di Tesoreria rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Tesoriere/Cassiere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente.</p>	Si conferma.
QUESITO 21	RISPOSTA 21
<p>L'Art. 13 comma 10 prevede che in caso di estinzione del titolo mediante emissione di assegno di traenza o assegno circolare, il Tesoriere provvede a trasmettere lo stesso al beneficiario, curando, laddove si tratti di assegno circolare, che lo stesso venga inoltrato a mezzo di plico postale assicurato unitamente al relativo avviso di pagamento.</p> <p>Si chiede conferma che le spese per la trasmissione dell'assegno potranno essere poste a carico del beneficiario.</p>	Sarà cura dell'Ente comunicare di volta in volta se le spese saranno a carico del beneficiario o dell'emittente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 22	RISPOSTA 22
<p>L'Art. 15 comma 2 del capitolato prevede che in caso di assegni circolari ovvero di assegni bancari tratti su conti accesi presso l'Istituto tesoriere, il Tesoriere dovrà riconoscere una data valuta pari al giorno successivo a quello di consegna del titolo da parte dell'Università. Nelle ipotesi di versamenti a mezzo di assegni bancari diversi da quelli indicati al periodo che precede, la valuta sarà di data pari a due giorni lavorativi successivi alla medesima consegna.</p> <p>Si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto il tesoriere non può trattenere somme di competenza dell'Ente se non per ragioni tecniche ad esempio accrediti in conto di transito con giroconto serale.</p>	<p>Si conferma.</p>
QUESITO 23	RISPOSTA 23
<p>L'Art. 43 del capitolato prevede che prima della stipula del contratto, l'appaltatore deve presentare una cauzione definitiva a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali e della regolare esecuzione del servizio, come prevista nel Disciplinare di gara. La cauzione deve avere tutti i requisiti ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.</p> <p>Il disciplinare di gara prevede che non sia dovuta la cauzione provvisoria salvo che nel seguito in caso di falsa dichiarazione la stessa sarà escussa.</p> <p>Si chiede pertanto di chiarire se la cauzione provvisoria e/o la lettera d'impegno debba essere prodotta in fase di partecipazione oppure no.</p>	<p>La cauzione provvisoria non è prevista per il presente appalto (cfr. art. 9 del disciplinare di gara).</p>
QUESITO 24	RISPOSTA 24
<p>L'Art. 37 comma 2 del capitolato prevede che l'Appaltatore deve presentare, prima della stipula del contratto, una polizza R.C.T./O. a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che</p>	<p>In relazione alla copia della polizza, l'aggiudicatario può presentare un'attestazione della Compagnia di Assicurazione che attesti il possesso della stessa con l'indicazione della durata, massimali e</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

<p>l'Appaltatore stesso possa arrecare all'Università, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato. 7 Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Università 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la stipula del contratto, unitamente alla quietanza del pagamento del premio.</p> <p>Si chiede conferma che nell'ipotesi l'aggiudicatario sia già in possesso di polizza RCT sia sufficiente produrre una attestazione della Compagnia di Assicurazione che attesti il possesso e il massimale. Per quanto ovvio il pagamento del premio non può essere prodotto trattandosi di accordi commerciali con controparte terza e che ancora maggiormente ovvio se sussiste la polizza il pagamento è chiaramente stato effettuato.</p>	<p>conferma del pagamento del premio; andranno inoltre indicate eventuali clausole di esclusione previste nella polizza.</p>
<p style="text-align: center;">QUESITO 25</p>	<p style="text-align: center;">RISPOSTA 25</p>
<p>L'Art. 20 del capitolato prevede l'installazione di un dispositivo bancomat (ATM) per il prelievo di contante in uno spazio messo a disposizione dall'Università nel comprensorio di Piazzale Europa n. 1, Trieste.</p> <p>Si chiede conferma che l'installazione di un dispositivo ATM nello spazio messo a disposizione dall'Ateneo sia uno spazio ad uso gratuito per il tesoriere nonché privo di oneri di qualunque tipo compresi i consumi energetici e di collegamento necessari per il funzionamento dell'apparecchiatura installata. Si chiede inoltre che lo spazio sia quello già in essere con l'attuale tesoriere e che eventuali variazioni saranno da concordare tra le parti anche in riferimento alla sicurezza e che ogni e qualsiasi onere sarà a carico dell'Ateneo.</p>	<p>Si conferma.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 26	RISPOSTA 26
In riferimento all'Art. 13 comma 27 del capitolato si chiede di specificare a carico di chi sono le commissioni e le spese per pagamento dei bonifici effettuati su banche all'estero.	Sarà cura dell'Ente comunicare di volta in volta se le commissioni e le spese saranno a carico del beneficiario o dell'emittente.
QUESITO 27	RISPOSTA 27
L'Art. 13 comma 27 del capitolato prevede che il Tesoriere permette, a regime, il pagamento con bonifico all'estero (Intra ed Extra UE) tramite mandato informatico. Si chiede di precisare come può essere attivata tale modalità ad esempio per i bonifici in valuta con cambio che varia in ogni momento.	Al momento attuale i pagamenti con mandato informatico estero vengono effettuati solo in euro, mentre i pagamenti con valuta diversa dall'euro sono effettuati tramite apposita richiesta inviata via PEC.
QUESITO 28	RISPOSTA 28
In riferimento alla gestione informatizzazione del servizio di tesoreria nonché dei prodotti previsti nel capitolato (ad es. a titolo esemplificativo e non esaustivo Art. 3 e 5 per OPI, Art. 10 in generale e comm1, 2, 5, 7, 8, 10 e 12, Art. 12 commi 6 e 8) si chiede conferma che non sussistano obblighi a carico dell'aggiudicatario salvo quelli derivanti da modifiche normative e che in ogni caso eventuali personalizzazioni dovranno essere concordate tra le parti e gli oneri saranno a carico della parte richiedente salvo per le modifiche normative per le quali gli oneri saranno a carico di ciascuna parte per la parte di competenza, in quanto in caso contrario gli oneri a carico dell'aggiudicatario non sarebbero determinabili a priori e comunque è impensabile effettuare personalizzazioni per ogni Ente gestito.	Si conferma.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 29	RISPOSTA 29
Articolo 28 del capitolato - Fideiussioni e referenze bancarie: si chiede di specificare la natura delle fideiussioni richieste. Si chiede conferma che le fideiussioni richieste potranno essere rilasciate esclusivamente con apposizione del vincolo di pari importo sull'ammontare dell'anticipazione di cassa concedibile e che, se le referenze bancarie sono rilasciate a titolo gratuito, le attestazioni bancarie che comportano un'assunzione di rischio per il Tesoriere vengano rilasciate a pagamento applicando le migliori condizioni economiche definite dall'istituto tesoriere per la propria clientela.	Si conferma.
QUESITO 30	RISPOSTA 30
Per la fornitura di eventuali POS PagoPA si chiede conferma che gli oneri e i costi di interfacciamento con il sistema contabile dell'Ateneo saranno a carico di quest'ultimo.	Si conferma che gli oneri e i costi di interfacciamento con il sistema contabile dell'Ateneo saranno a carico di quest'ultimo, mentre i costi di attivazione, disattivazione, canone e commissioni saranno compresi nel corrispettivo, trattandosi di servizi aggiuntivi che saranno oggetto di valutazione.
QUESITO 31	RISPOSTA 31
Con riferimento al trattamento dei dati, presente che l'aggiudicatario opererà quale responsabile esterno come da parere del Garante, si chiede se l'atto da sottoscrivere sia quello in uso dalla Banca che si allega per pronta visione oppure se sia un vostro documento. In tale ultima ipotesi si chiede che ci venga fornito così che possa essere valutato.	In riferimento al trattamento dei dati, si conferma che l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile esterno e che l'Ateneo si rende disponibile a sottoscrivere il DPA e le misure di sicurezza standard Banca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 32	RISPOSTA 32
<p>In riferimento alle dichiarazioni integrative ed in particolare al punto A4) si chiede di specificare:</p> <p>cosa si intende per “estratto del D.G.U.E. (parte terza – sez. A unitamente alla sez. D sia per le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre DGUE11, n. 159, sia per la sola lett. I sempre della sez. D) per ciascuno dei soggetti sopra indicati al paragrafo A3), in ogni caso comprendente anche le dichiarazioni di non incorrere nelle cause una di esclusione di cui al precedente paragrafo A2) o dichiarazione di cui al modello 5-quinques per ciascuno dei soggetti sopra indicati al paragrafo A3)”</p> <p>- qual è il modello 5-quinques</p> <p>- tenuto conto che la dichiarazione è già stata resa ai sensi del DPR 445/2000 nel DGUE dal sottoscrittore, in base anche al parere del Presidente di ANAC, per tutti gli altri soggetti previsti per quale motivo deve essere presentata nuovamente la dichiarazione;</p> <p>- per il successivo punto “dichiarazione cumulativa sostitutiva di atto notorio di cui al modello 5-quater, riguardante il possesso dei requisiti generali dei soggetti sopra indicati al paragrafo A3), riportante le pertinenti dichiarazioni di cui al D.G.U.E. (parte terza – sez. A + sez. D sia per le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 15 sia per la sola lett. I sempre della sez. D), in ogni caso comprendente anche le dichiarazioni di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al precedente paragrafo A2)” quanto già riportato nei primi tre punti;</p>	<p>Si riformula il punto A4) delle Dichiarazioni integrative:</p> <p>A4) (NB.: in ordine alla sussistenza o meno di motivi escludenti di cui all'art. 80 del Codice per i soggetti sopra indicati al paragrafo A3), SPUNTARE, possibilmente barrando con una “X”, la sola casella <input type="checkbox"/> <i>relativa alla specifica ed esclusiva dichiarazione che si vuole rendere)</i></p> <p>di ALLEGARE:</p> <p><input type="checkbox"/> il D.G.U.E., compilato anche per tutti i soggetti sopra indicati al paragrafo A3), integrandolo con le dichiarazioni di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al precedente paragrafo A2) <i>ove non si utilizzi il modello aggiornato di DGUE messo a disposizione dall'Università;</i></p> <p><input type="checkbox"/> un <u>estratto</u> del D.G.U.E. (parte terza – sez. A + sez. D sia per le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sia per la sola lett. I sempre della sez. D) per ciascuno dei soggetti sopra indicati al paragrafo A3), in ogni caso comprendente anche le dichiarazioni di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al precedente paragrafo A2); oppure una dichiarazione di cui al modello L, per ciascuno dei soggetti sopra indicati al paragrafo A3), per un totale di allegati;</p> <p><input type="checkbox"/> una dichiarazione cumulativa sostitutiva di atto notorio di cui al modello K, riguardante il possesso dei requisiti generali dei soggetti sopra indicati al paragrafo A3), riportante le pertinenti dichiarazioni di cui al D.G.U.E. (parte terza – sez. A + sez. D sia per le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sia per la sola lett. I sempre della sez. D), in ogni caso comprendente anche le dichiarazioni di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al precedente paragrafo A2), per un totale di allegati;</p> <p><input type="checkbox"/> un mix delle soluzioni sopra proposte, per un totale di allegati;</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

-cosa si intende per *“misto delle soluzioni sopra proposte”*

Al fine di dirimere quanto previsto al punto A4) ma anche al punto A6) si propone che non debba essere presentata alcuna documentazione in quanto le dichiarazioni sono già state rese nel DGUE.

In relazione ai soggetti di cui all'art.80, comma 3 del Codice, l'Operatore economico può utilizzare una forma ristretta del DGUE riferita singolarmente ad ognuno dei sopracitati soggetti, che ricalchi le dichiarazioni ivi indicate.

In alternativa, come riportato, può utilizzare il modello K, sottoscritto da un legale rappresentante che dichiari in forma cumulativa il possesso dei requisiti di partecipazione, oppure l'utilizzo del modello L che sarà compilato dal singolo soggetto dichiarante.

La forma mix è intesa nel senso che possono essere presenti diverse dichiarazioni allo stesso momento (DGUE, estratti DGUE, modelli L, modello K).

I modelli K e L sono stati predisposti al fine di omogenizzare e semplificare le dichiarazioni richieste.

Trattandosi di dichiarazioni rese in forma singola è stato previsto che ognuna sia resa dal soggetto a sensi del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni di cui al punto A6) sono riferite ai soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara (rif. A5), pertanto anch'esse rispecchiano i contenuti di cui al punto A4.

Si specifica che il modello 5-quinques corrisponde al Modello L, e che il modello 5-quater corrisponde al Modello K, entrambi facenti parte degli allegati di gara.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

QUESITO 33	RISPOSTA 33
<p>Il punto A13 prevede che il concorrente dichiari che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Università, quest'ultimi circoscritti ai soli funzionari coinvolti a qualsiasi titolo nella procedura dell'appalto.</p> <p>Si chiede di precisare in che modo un concorrente possa produrre tale dichiarazione:</p> <ul style="list-style-type: none">-nell'ipotesi che abbia migliaia o decine di migliaia di dipendenti;- qualora sia una società quotata i cui soci oltre a non essere noti se non per le quote cosiddette "rilevanti" possono, anzi variano, in ogni momento:- se la fattispecie della convivenza può essere celata dagli stessi interessati;-se il grado di parentela non viene indicato per cui si può ritenere all'infinito e quindi forse non noto neppure agli interessati. <p>Si propone che la dichiarazione sia resa dal sottoscrittore della documentazione di gara solo per sé stesso.</p>	<p>Il Concorrente potrà rilasciare la dichiarazione richiesta, con la precisazione "per quanto a propria conoscenza".</p>
QUESITO 34	RISPOSTA 34
<p>Con riferimento a quanto indicato all'art. 26 del capitolato, dove viene previsto un corrispettivo in regime di esenzione IVA ex articolo 10, comma 1, del DPR n. 633/1972 , si fa presente che in linea con le recenti indicazioni fornite dall'Agenzia delle entrate nella risposta n. 8/2022, il</p>	<p>Si informa che, in riferimento a quanto richiesto, la scrivente ha proposto un interpello specifico all'Agenzia delle Entrate.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Acquisti, Contratti e Patrimonio
Ufficio Acquisti e Contratti

suddetto compenso debba intendersi in regime di imponibilità IVA in quanto destinato a remunerare indistintamente attività di natura finanziaria e attività tecnico-amministrative (es. fornitura e gestione di terminali POS).															
QUESITO 35	RISPOSTA 35														
Con riferimento al bilancio consuntivo 2021-voce "Risconti per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso" complessivamente iscritta nel passivo per l'importo di 59.470 €/mgl, richiediamo di fornirci uno specifico dettaglio della composizione della voce confermandoci in particolare la competenza pluriennale ed eventualmente anche la sua durata.	L'importo dei risconti passivi su progetti comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o co finanziate da soggetti terzi, riscontati secondo la logica della commessa completata che parifica i ricavi ai costi sostenuti. La durata media dei progetti è di 3 anni. In sintesi i dati sono riferibili alle seguenti macrotipologie: <table border="1" data-bbox="1294 826 1854 1106"><thead><tr><th>Tipologia</th><th>Importo 2021</th></tr></thead><tbody><tr><td>Altri progetti di ateneo</td><td>20.731.029,60</td></tr><tr><td>Conto Terzi</td><td>2.145.904,67</td></tr><tr><td>Didattica</td><td>11.378.301,90</td></tr><tr><td>Ricerca</td><td>24.928.467,23</td></tr><tr><td>Terza Missione</td><td>285.962,60</td></tr><tr><td></td><td>59.469.666,00</td></tr></tbody></table>	Tipologia	Importo 2021	Altri progetti di ateneo	20.731.029,60	Conto Terzi	2.145.904,67	Didattica	11.378.301,90	Ricerca	24.928.467,23	Terza Missione	285.962,60		59.469.666,00
Tipologia	Importo 2021														
Altri progetti di ateneo	20.731.029,60														
Conto Terzi	2.145.904,67														
Didattica	11.378.301,90														
Ricerca	24.928.467,23														
Terza Missione	285.962,60														
	59.469.666,00														

Aggiornamento: 11/01/2023.